



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 91

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA DENOMINATO "MANIFESTO PER IL TAVOLO PER LA CULTURA RIPARATIVA DI TRENTO".

Il giorno 08.04.2024 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Casonato Giulia**
e assessori **Facchin Ezio**
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: vicesindaca **Bozzarelli Elisabetta**
assessore **Baggia Monica**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/98 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che ai sensi dell'art. 3 dello Statuto comunale "Il Comune promuove la pace, i diritti civili e umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione, sociali e di informazione";

premesso altresì che il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 19 dicembre 2023 n. 112, declina l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità";

considerato che, di fronte a un tendenziale aumento della conflittualità nei rapporti interpersonali, si sta riconoscendo l'importanza della "cultura riparativa" quale approccio volto a dare concreta applicazione ai principi che animano la tavola statutaria comunale e i documenti programmatori dell'Amministrazione in diretta applicazione della Costituzione italiana ovvero: "inclusione, partecipazione, rispetto, responsabilità, solidarietà e ricerca della verità";

rilevato che tale approccio valorizza il dialogo tra le parti (*in primis* tra chi subisce l'offesa e chi la compie) e favorisce l'individuazione di soluzioni condivise promuovendo altresì il coinvolgimento di tutta la comunità;

riscontrato peraltro che anche nell'ambito della "giustizia riparativa" così come definita dall'art. 42, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 10 ottobre 2022 n. 150 rivestono un ruolo preponderante anche "altri soggetti appartenenti alla comunità", oltre naturalmente al mediatore quale soggetto terzo, imparziale ed adeguatamente formato;

atteso che l'Amministrazione comunale partecipa al "Tavolo per la cultura riparativa del Comune di Trento" fin dalla sua informale istituzione risalente a fine 2023 e ne condivide pienamente gli obiettivi fondanti ovvero quello di riunire i soggetti della comunità che rivestono ruoli differenziati – non necessariamente e prettamente istituzionali – offrendo un luogo democratico ed eterogeneo di discussione su temi afferenti al paradigma della giustizia riparativa nonché quello di promuovere i valori riparativi nei differenti contesti in cui può sorgere il conflitto (ad esempio famiglie, scuole, quartieri...);

dato atto che, oltre al Comune di Trento – Servizio Welfare e coesione sociale, partecipano al Tavolo anche la Provincia autonoma di Trento - Ufficio età evolutiva, genitorialità e Centro per l'Infanzia, la Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Autonome Region Trentino – Südtirol - Centro per la giustizia riparativa/Zentrum für Wiedergutmachungsjustiz, il Tribunale di Trento, l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trento, l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Trento, l'Ordine degli avvocati di Trento, la Camera Penale di Trento, nonché alcuni Istituti Comprensivi della Città di Trento ed Enti del Terzo Settore che si occupano dei temi della giustizia riparativa collaborando con gli Enti ed i Servizi pubblici;

evidenziato altresì che l'istituzione del Tavolo per la cultura riparativa si inserisce all'interno del progetto finanziato a livello nazionale dall'impresa sociale "CON I BAMBINI", a valere sul Bando del 2020 *Cambio rotta*, "Tra zenit e nadir: rotte educative in mare aperto", promosso da Fondazione Don Calabria e dal CNCA (Coordinamento nazionale comunità di accoglienza) ed attivato in otto Province italiane (Milano, Brescia, Cremona, Verona, Vicenza, Treviso, Venezia, Trento) al fine di "contenere l'incidenza dei fattori di rischio ambientali, familiari e personali, potenziando quelli di protezione quali abilità di coping, competenze emotive, incremento dei livelli di autostima attraverso esperienze positive di socialità, il locus of control interno, l'autoefficacia percepita";

considerato che l'obiettivo principale del progetto è quello di ridurre nel tempo il rischio di recidiva tra i minori autori di reato che sono sotto l'attenzione degli USSM (Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni) e che il modello di intervento si basa sulla relazione tra l'autore del reato, la vittima e la comunità locale di appartenenza, considerando il reato come una rottura di questa relazione e interpretando l'azione riparativa come un'opportunità per ricostruire un senso di appartenenza reciproca;

dato atto che a livello provinciale il referente del progetto richiamato è la

Cooperativa Sociale Progetto 92, Ente che partecipa al Tavolo e che, da ultimo, ha predisposto, in collaborazione con tutti i soggetti aderenti poc'anzi richiamati, il documento denominato "Manifesto per il Tavolo per la cultura riparativa di Trento", quale Protocollo d'intesa che esplicita le finalità del Tavolo stesso, i principi che animano l'approccio riparativo quale modalità alternativa di gestione dei conflitti e declina gli impegni dei soggetti aderenti al Tavolo stesso;

rilevato in particolare che tale documento, in sintesi, prevede l'impegno da parte dei soggetti aderenti, di incontrarsi con regolarità per condividere riflessioni, proposte ed eventuali azioni, creare occasioni di sensibilizzazione sulla giustizia riparativa e sull'approccio sotteso favorendo altresì l'utilizzo di un linguaggio comune, favorire l'informazione e la formazione di tutti gli operatori a vario titolo coinvolti ed interessati, promuovere sperimentazioni nella gestione dei conflitti e favorire l'accoglienza di attività concordate nell'ambito di programmi di giustizia riparativa o di attività previste in provvedimenti dell'Autorità giudiziaria;

rilevato inoltre che, sempre tra gli impegni degli aderenti, rientra anche quello di favorire l'accesso a esperienze di cittadinanza attiva e di volontariato nonché l'onere di coordinare l'attività del Tavolo stesso con azioni, piani e strategie già definiti sul territorio provinciale (*in primis* il Protocollo d'intesa 2020 per il reinserimento sociale delle persone in esecuzione penale e per lo sviluppo di percorsi di giustizia riparativa – Piano d'Azione 2024 – 2026. Marzo 2024) o che dovessero maturare nei prossimi anni;

atteso che la Cooperativa Sociale Progetto 92, in ragione del ruolo di coordinamento assunto per la gestione del citato progetto "Tra zenit e nadir: rotte educative in mare aperto", con nota di data 29.03.2024 assunta al prot. n. 104775 di pari data, si è impegnata a garantire la gestione delle attività di segreteria e coordinamento del Tavolo anche dopo la fine del progetto (indicativamente prevista a fine 2024), attivandosi nella ricerca di altre fonti di finanziamento, fatto salvo altresì l'impegno degli altri componenti il Tavolo a concorrere, secondo le rispettive possibilità e competenze, alla realizzazione di singole azioni ed attività promosse dal Tavolo stesso;

accertato che il documento "Manifesto per il Tavolo per la cultura riparativa di Trento", nel testo di cui all'Allegato n. 1 alla presente, quale Protocollo d'intesa tra gli aderenti allo stesso, è già stato condiviso da tutti gli attuali partecipanti al Tavolo;

ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Protocollo d'intesa denominato "Manifesto per il Tavolo per la cultura riparativa di Trento" dando così formale riconoscimento del Tavolo stesso al quale, allo stato attuale, partecipano, oltre al Comune di Trento, la Provincia autonoma di Trento, la Regione autonoma Trentino – Alto Adige, il Tribunale di Trento, l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Trento, l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni di Trento, l'Ordine degli avvocati di Trento, la Camera Penale di Trento, l'Istituto Comprensivo Trento 7, l'Istituto Comprensivo Trento 6, l'Associazione Provinciale Aiuto Sociale, il CSV Trentino – Non Profit Network ETS Centro Servizi Volontariato, la Cooperativa Sociale Arianna e la Cooperativa Sociale Progetto 92;

rilevato inoltre che, stante le finalità principalmente ascrivibili all'ambito della sensibilizzazione e diffusione dei valori e dell'approccio proprio della cultura riabilitativa, in futuro potranno sottoscrivere il documento e quindi partecipare al Tavolo altri Enti pubblici e privati che ne condividano gli obiettivi;

dato atto che il 12 aprile 2024 a Trento, a Palazzo Geremia, si terrà il seminario intitolato "Una cultura dell'incontro oltre il conflitto. Il ruolo delle comunità territoriali nella Giustizia riparativa", al quale parteciperanno i partner ed attori locali sulla Giustizia riparativa per un confronto sull'approccio fondamentale per affrontare la criminalità, in primis quella minorile, e la devianza;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e

successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2024-2026;

ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di presentare in occasione del seminario del 12 aprile 2024 il Protocollo in oggetto e dare un pubblico riconoscimento all'istituzione del Tavolo per la cultura riparativa del Comune di Trento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, il Protocollo d'intesa denominato “Manifesto per il Tavolo per la cultura riparativa di Trento”, nel testo di cui all'Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare al Sindaco, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione del Protocollo di cui al punto precedente;
3. di dare atto che in sede di sottoscrizione il Protocollo potrà essere integrato con gli elementi di dettaglio nonché, qualora necessario, modificato per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
4. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA DENOMINATO "MANIFESTO PER IL TAVOLO PER LA CULTURA RIPARATIVA DI TRENTO".

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 08.04.2024

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 98 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA DENOMINATO "MANIFESTO PER IL TAVOLO PER LA CULTURA RIPARATIVA DI TRENTO".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 4 aprile 2024

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 98 / 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA DENOMINATO "MANIFESTO PER IL TAVOLO PER LA CULTURA RIPARATIVA DI TRENTO".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 04.04.2024